



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il DPR n. 246 del 14/05/1985, “Norme di attuazione dello statuto della regione siciliana in materia di pubblica istruzione”;
- Visto il Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994, T.U. delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- Vista la legge n. 59 del 15/03/1997, contenente la delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- Visto il DPR n. 233 del 18/06/1998 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli Istituti”, ai sensi dell’art. 21 della legge n. 59 del 15/03/1997;
- Visto il Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998, ed in particolare l’art. 138 concernente le deleghe conferite alle Regioni in materia di istruzione scolastica;
- Vista la legge della Regione Siciliana n. 6 del 24/02/2000, “Provvedimenti per l’autonomia delle istituzioni scolastiche statali e delle istituzioni scolastiche regionali”;
- Visto il DL n. 112 del 25/06/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 6/08/2008, e in particolare l’art. 64 “Disposizioni in materia di organizzazione scolastica”;
- Vista la legge n. 111 del 15/07/2011, di conversione del DL n. 98 del 6/06/2011, (come modificata dall’art. 4, comma 69, della legge n. 183 del 12/11/2011), in particolare i commi 5 e 5 bis dell’articolo 19, i quali definiscono i criteri per l’individuazione delle scuole sottodimensionate;
- Vista la Sentenza della Corte Costituzionale, n. 147/2012, che dichiara l’illegittimità costituzionale del comma 4 dell’art. 19 del DL 98/2011, convertito con modificazioni nella legge n. 111/2011;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

- Visto l'art. 12 del DL n. 104 del 12/09/2013, convertito nella legge n. 128 dell'8/11/2013, che, con riferimento all'art. 19 del DL n. 98/2011, modifica i commi 5 e 5 bis e inserisce il comma 5 ter;
- Vista la nota dell'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, prot. n. 1178 del 14 marzo 2019, con allegati gli elenchi dei comuni totalmente e parzialmente montani, ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 2, comma 6, della citata legge regionale n. 6/2000;
- Ritenuto di considerare montane, ai fini dell'individuazione delle Scuole sottodimensionate, le Istituzioni scolastiche con almeno un punto di erogazione del servizio ubicato in comune totalmente montano o in piccola isola;
- Visto che il citato articolo 19, al comma 5 del DL 98/2011, dispone che "alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 600 unità, ridotto fino a 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le stesse sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici con incarico su altre istituzioni scolastiche autonome;
- Considerato che l'art. 1, comma 978, della legge n. 178 del 30 dicembre 2020 dispone che per l'anno scolastico 2021/2022, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del comma 979. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome. Alle istituzioni scolastiche autonome di cui al primo periodo non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi; con decreto del direttore generale o del dirigente non generale titolare dell'ufficio



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

scolastico regionale competente, il posto è assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche;

Considerato che l'art. 1 c. 343 della Legge n. 234 del 30 dicembre 2021 prevede che "all'articolo 1, comma 978, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, le parole: «l'anno scolastico 2021/2022» sono sostituite dalle seguenti: «gli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024»;

Vista la propria nota prot. n. 5818 del 10 febbraio 2023, con le quali è stata fissata, ai fini dell'individuazione delle Istituzioni scolastiche sottodimensionate per l'a.s. 2023/2024, la scadenza per la trasmissione dei dati degli alunni al Sistema Informativo e per la loro validazione da parte degli Uffici di Ambito Territoriale;

Visto il Decreto dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana, n. 7 del 20 gennaio 2023, con il quale è stato approvato il "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'a.s. 2023/2024";

DECRETA

Art. 1

Per effetto del Decreto dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana, n. 7 del 20 gennaio 2023, relativo al "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2023/2024", a decorrere dal 1° settembre 2023, funzioneranno in Sicilia complessivamente n. 802 istituzioni scolastiche statali autonome, indicate nell'elenco allegato A) che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Gli istituti scolastici sottodimensionati, ai quali non può essere assegnato in via esclusiva né un Dirigente scolastico, né un Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, per l'anno scolastico



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Direzione Generale

2023/2024 sono indicati nell'allegato B) che costituisce anch'esso parte integrante del presente decreto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Pierro

- Ai Dirigenti degli Uffici dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
- Ai Dirigenti delle istituzioni scolastiche della Sicilia
- Al Ministero dell'istruzione e del merito
- All' Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana
- Alle OO.SS regionali di categoria
- Al Sito web dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e all'Albo Istituzionale